

## USA-ITALIA

di Flavio Pompetti

**NEW YORK** - La prima volta che è venuto a vivere a Roma David Thorne aveva otto anni ed era al seguito di suo padre, incaricato nel 1953 dal presidente Eisenhower di amministrare il Piano Marshall per l'Italia. Ci torna ora 56 anni dopo per trasferirsi a villa Taverna e rievare la poltrona di ambasciatore da Ronald Spogli. Arriverà il 28 agosto a Fiumicino e non appena presentate le credenziali al nostro governo si insedierà ufficialmente. Thorne dice di essere stato fulminato da un amore a prima vista, quando a pochi giorni dall'insediamento il padre lo portò a vedere il suo primo derby Roma - Lazio: «Non dimenticherò mai l'intensità di quell'esperienza, con la folla in delirio e in piedi per tutta la partita, a urlare frasi irripetibili, e sicuramente non ammesse nei nostri stadi americani». David è cresciuto con il calcio nelle vene, e quando la nazionale americana non è sul campo, non nasconde la sua passione per quella degli azzurri. A Boston giocava ancora fino a poche settimane fa in una squadra amatoriale, e spera di riuscire a convincere alcuni dei nostri calciatori a trasferirsi in una squadra della lega americana. Ha un debole per Becco, è un affetto immortale per Pelé.

Nel suo pedigree comunque c'è molto più che il calcio. Thorne viene da una famiglia di lunghe tradizioni nella scena politica e della società americana, e vanta la discendenza dal prozio Henry Stimson, ministro della guerra sotto Roosevelt. Dopo gli anni italiani è



**Venerdi prossimo rileverà la poltrona di Ronald Spogli VETERANO DEL VIETNAM** David Thorne, a sinistra, presta giuramento davanti al tribunale di Boston come ambasciatore della Casa Bianca in Italia

# Dopo 56 anni torna a Roma il neo ambasciatore di Obama

## David Thorne aveva 8 anni quando seguì il padre nel '53

tornato a studiare negli Usa dove si è laureato in studi umanistici all'università di Yale, prima di prendere il master alla scuola di giornalismo della Columbia University di New York. A Yale l'incontro che gli ha segnato gran parte della vita: quello con il giovane John Kerry, poi diventato senatore del Congresso americano e candidato presidenziale nelle elezioni del 2004. I due hanno percorso insieme tappe importanti come la laurea, il servizio militare nella Marina e l'esperienza della guerra in Vietnam, che li ha portati a scrivere a quattro mani il libro "The New Soldier". Al ritorno dalla guerra nel 1970 Kerry ha sposato Julia, sorella gemella di Kerry. Il matrimonio non è durato, ma il rapporto tra i due amici si: Thorne è stato il direttore della prima campagna

## Terrore dopo la visita di Putin Kamikaze in azione: 4 morti

**MOSCA** - È sempre più allarmante la situazione nel Caucaso del nord, dall'Inghilterra alla Cecenia (nella foto d'archivio, l'esercito russo in Cecenia), dove ieri un altro attentatore kamikaze ha ucciso quattro poliziotti. Un blitz indomani della visita a sorpresa del premier russo Vladimir Putin per ribadire il suo sostegno al presidente ceceno da lui



imposito, Ramzan Kadyrov. La guerriglia intanto si spaccia in due: L'ala più radicale, irriducibile nemica di Kadyrov, resta sotto la guida di Dokka Umarov e si propone di creare un Emirato del Caucaso, coagolando differenti movimenti di ribelli islamici attivi nelle varie repubbliche della regione. Ahmed Zakayev, ex ministro del governo ceceno separato in esilio, ha scelto invece la via del dialogo con il presidente ceceno e per questo la sedicente Corte suprema della Sharia dell'Emirato del Caucaso lo ha condannato a morte.

## CECENIA

che oggi amministra i miliardi di dollari in fondi, per un pacchetto di 1.500 clienti.

Come già il suo predecessore Spogli e molti altri ambasciatori americani prima di loro, Thorne non proviene quindi dalle fila della diplomazia, ma da quelle della finanza e dell'imprenditoria privata. Si è guadagnato la chiamata di Obama con l'apporto finanziario e organizzativo che ha dato durante le recenti elezioni al candidato democratico, ma ancora di più con la conoscenza diretta del nostro paese e della lingua italiana, che parla correntemente oltre al francese e allo spagnolo.

## LOCKERBIE | Questione Libia: polemiche

### a Londra e a Roma

**LONDRA** - Dopo cinque giorni di assordante silenzio sulla vicenda che ha anche scosso i rapporti con gli Usa, il premier britannico Gordon Brown ha finalmente parlato sul caso Lockerbie, dicendosi «fiducioso» e «disgustato» per l'accoglienza festante riservata dalla Libia all'attentatore condannato per la strage costata la vita a 270 persone nel 1988. Abdel Basset al Megrahi, il berbero dalla Scozia per motivi di salute. Anche in Italia non si placa la polemica sulla visita, domenicata prossima, a Tripoli di Berlusconi. L'Udc preannuncia un sit-in di protesta, ma Fratini difende la scelta del premier: «È necessaria».

Quanto a Londra, si tratta del primo commento fatto da Brown sulla vicenda, dopo che da giorni opposizioni e giornali lo attaccavano per la sua reticenza. Il premier, che era in conferenza stampa a Downing Street con il suo omologo israeliano Benjamin Netanyahu, ha quindi spiegato a luglio (quando lo vide ai margini del G8 dell'Aquila) aveva detto «in maniera assolutamente chiara» al leader libico Gheddafi che il governo britannico non poteva avere «alcun ruolo» nella liberazione per motivi umanitari di Al Megrahi, decisione che spettava ed è stata presa dall'esecutivo scozzese.

Ritardando che Londra non aveva alcun «controllo» su quanto avrebbe fatto Edimburgo, Brown non ha però voluto dire se sia stato d'accordo con la scelta della scarcerazione per motivi umanitari presa dal ministro della Giustizia scozzese Kenny MacAskill, «il mio primo pensiero - si è limitato a dire - è stato per le famiglie delle vittime dell'attacco di Lockerbie».



Consumi (l/100 km) ciclo combinato: 8,5 (Alfa Romeo GT) - 8,2 (Alfa Romeo 147). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 202 (Alfa Romeo GT) - 196 (Alfa Romeo 147). Offerta valida per rottamazione di auto Euro 0-1-2 immatricolate entro il 31.12.2001. Presso i Concessionari aderenti all'iniziativa fino al 30.09.2009. L'immagine delle vetture ha valore puramente indicativo.



## Superate le vostre aspettative.



### SCEGLI ALFA ROMEO 147 E GT.

Fino a **6.000 euro** di ecoincentivi in caso di rottamazione.

Offerta valida anche sulle vetture immatricolate entro il 2001.



www.alfaromeo.it